

# SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL

XI edizione

28 settembre / 4 ottobre 2026

Cinema Mariani, Ravenna

Ingresso gratuito a tutti gli spettacoli

La nuova edizione di Soundscreen Film Festival porta a Ravenna  
le anteprime nazionali ed internazionali del suo Concorso,  
le più originali *live-scores* del momento, le produzioni emiliano-romagnole e  
gli omaggi al cinema e agli artisti del passato,  
tutto all'insegna della sostenibilità ambientale.

A Ravenna è tutto pronto per l'undicesima edizione di **SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL**.

Tra i primi festival cinematografici europei nati per esaltare il legame tra Cinema e Musica, SSFF26 si terrà **dal 28 settembre al 4 ottobre 2026** presso il **Cinema Mariani** in centro città.

Il **Concorso Internazionale per Lungometraggi** (affiancato dallo storico Concorso Internazionale per Cortometraggi), è la struttura portante della manifestazione: una selezione della recente e più originale produzione mondiale a tema rigorosamente musicale. Sette sono le opere presentate:

Dalla Turchia arriva la regista Bana Sivaci con **HEAR THE YELLOW**, il drammatico racconto di una musicista che vuole far luce sulla misteriosa scomparsa della sorella; **CALL THE COPS** è una produzione italiana firmata da Nicolò Serri, un road movie sulla scena punk underground dell'Europa dell'Est; la doppia regia di Dennis Harvey e Lars Lovén porta sullo schermo **CELTIC UTOPIA**, giovani artisti folk irlandesi che riflettono sull'impatto della loro storia coloniale; a 4 mani anche le regie di **SCARECROW** di Houchang Allahyari e Babak Behdad (la storia dell'incontro tra un giovane musicista e una strana donna che parla con i morti di un cimitero armeno), di **SHAPESHIFTING** di Juline Hadaya e Yamen Mekdad (un saggio che esplora il mondo della comunità musicale contemporanea siriana) e di **THE MAGIC CITY - Birmingham according to Sun Ra** di Guillaume Maupin e Pablo Guarise (un documentario sui primi anni di formazione del musicista jazz Sun Ra); **THE BANJO BOYS** di Johan R. Nayar filma l'elettrizzante incontro tra la Madalitso Band – un duo malawiano che trasforma i materiali di recupero in strumenti – con il musicista britannico Neil Nayar, dalle polverose strade africane ai palcoscenici più importanti del mondo.

Sarà il voto del pubblico a decretare i Premi Soundscreen 2026: Premio al Miglior Cortometraggio e Premio Maurizio Principato al Miglior Lungometraggio in concorso.

Il programma della nuova edizione mette poi in risalto gli esclusivi **Eventi Satellite**, i capolavori del Muto sonorizzati dal vivo dai più originali musicisti della scena indie italiana.

Quattro saranno le live score: l'*Opening Night* con **The Lodger** (1927) di Alfred Hitchcock a cura del chitarrista e compositore **Paolo Spaccamonti** e del sound designer **Gup Alcaro**; **Assunta Spina** (1915), classico dramma con l'immortale diva Francesca Bertini, musicato da **Nziria**, in una esclusiva produzione Soundscreen; **La Sindrome dell'aceto** accompagna **The Gorilla** (1927) la commedia a tinte horror di Alfred Santell recuperata e restaurata dalla Cineteca di Milano; i **Rigolò** sonorizzano il documentario **The Great White Silence** (1924), con le riprese d'epoca che raccontano la spedizione di R. F. Scott alla conquista del Polo Sud.

Tutte le sonorizzazioni sono in collaborazione con Bronson Produzioni.

La sezione **SoundscreenER** - lo spazio dedicato alle produzioni emiliano-romagnole - quest'anno porta in sala l'autore e regista **Nicolò Serri** che presenterà il suo film **Call the Cops** (in concorso) e un dovuto omaggio a chi ci ha lasciato da poco, **Francesco Guccini: Fra la via Emilia e il West** (2024, G. Nicastro) ripropone il celebre concerto del "Maestrone" in Piazza del Popolo, a Bologna il 21 giugno 1984.

Un appuntamento unico per far rivivere tutte le emozioni di quella serata straordinaria.

La retrospettiva **Italia 66** ci fa fare un salto nel passato di 60 anni con due opere che sono parte viva dell'immaginario culturale nazionale. Nonchè sonoro: chi non ricorda le note di Carlo Rustichelli per **L'armata Brancaleone** (Mario Monicelli) e le musiche composte da Harbie Hancock, con la partecipazione straordinaria degli Yardbirds, per **Blow Up** (Michelangelo Antonioni)?

Infine una chicca per intenditori: il documentario - anzi il *non-documentary* - a cura di Joe Gross, Jeff Krulik e Joseph Pattisall **We Are Fugazi From Washington, D.C.**, una raccolta di rari filmati d'archivio e concerti registrati dai fan, frutto del crowdsourcing. Il progetto è un tributo alla bravura dei Fugazi come gruppo live, nato per commemorare il ventennale dall'ultima apparizione della band avvenuta il 4 novembre 2002 al The Forum di Londra.

*Soundscreen Film Festival è organizzato dall'Associazione Culturale Ravenna Cinema con il contributo del MiC - Ministero della Cultura e della Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con il Comune di Ravenna - Assessorato alla Cultura, con il contributo della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e in partnership con Cinemaincentro, Bronson Produzioni, Emilia-Romagna Film Commission, Taxi Drivers, OpenDDB e Messina Opera Film Festival.*

**SSFF26 è dedicato alla memoria dell' amico giornalista e storico collaboratore  
Maurizio Principato**

Tutte le informazioni sul sito:

[www.soundscreen.org](http://www.soundscreen.org)

[info@soundscreen.org](mailto:info@soundscreen.org)

[www.instagram.com/soundscreenfilmfest/](https://www.instagram.com/soundscreenfilmfest/)

[www.facebook.com/soundscreenfilmfestival](https://www.facebook.com/soundscreenfilmfestival)



# **SOUNDSREEN FILM FESTIVAL E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**

Da anni Soundscreen Film Festival ha abbracciato una generale filosofia contro consumi inutili e non necessari, a favore della sostenibilità ambientale e del risparmio di materie prime e di costi.

Questo approccio non si limita a una generica dichiarazione di buone intenzioni, ma si traduce in azioni reali, concrete e verificabili a favore della sostenibilità ambientale.

Ogni anno ci diamo obiettivi misurabili ed efficaci, verifichiamo le nostre azioni, le certifichiamo anche attraverso Arpa Emilia-Romagna, e in questo percorso siamo coscienti di aver raggiunto importanti miglioramenti nel tempo dal punto di vista della sostenibilità e degli sprechi.

Le nostre azioni sono anche un momento di condivisione e consapevolezza di una corretta cultura ambientale. La salvaguardia dell'ambiente è un impegno preciso che ci siamo assunti e che comunichiamo al pubblico del Festival e a tutti i portatori di interesse.

In coerenza con queste linee guida, Soundscreen 2026 esegue e promuove le seguenti

## **AZIONI PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**

### **MOBILITÀ SOSTENIBILE**

1) Pubblichiamo la raggiungibilità di tutti i luoghi del Festival tramite l'utilizzo di mezzi pubblici, in bicicletta o a piedi, fornendo tutte le indicazioni e le descrizioni utili.

Promozione Green: agli spettatori che arrivano al Festival utilizzando i mezzi pubblici, dietro presentazione del titolo di viaggio viene data in omaggio la shopper del Festival.

### **STAMPA DEI MATERIALI E PRODUZIONE GADGET**

2) Abbiamo ridotto la quantità di materiali stampati (programmi, cataloghi, flyer, brochure, ecc..) del 10%, utilizzando carta riciclata o ecologica certificata, e utilizziamo soprattutto il formato digitale per i materiali di comunicazione, informazione e promozione al fine di contrastare lo spreco di carta.

### **GADGET SOSTENIBILI**

3) Il nostro gadget da 6 anni è una borsa shopper in 2 versioni riutilizzabile. Le shopper del Soundscreen sono solo brandizzate e non si riferiscono a un'edizione specifica: quindi sono riutilizzabili di anno in anno.

### **ALLESTIMENTI**

4) Allestimenti non realizzati

Il Soundscreen si svolge al Cinema Mariani, non ci sono allestimenti diversi da quelli del cinema. Il Festival si limita a esporre i poster tra ingresso e sala, i QR code per navigare il sito e scaricare il programma, l'ambiente è personalizzato con video, trailer e immagini proiettate sullo schermo.

### **GESTIONE DEI RIFIUTI**

5) Garantire una corretta raccolta differenziata

Nel cinema sono posizionati i contenitori per la raccolta differenziata. Lo staff del Soundscreen è a disposizione per chiarimenti su come differenziare correttamente.

### **ACCOGLIENZA E SOSTENIBILITÀ ALIMENTARE**

6) Gli hotel degli ospiti sono vicini al cinema, raggiungibili a piedi, e i ristoranti in convenzione utilizzano prodotti locali, con alternative vegetariane o vegane, non uso di piatti e bicchieri monouso.

### **CULTURA AMBIENTALE E SOSTENIBILITÀ SOCIALE**

7) Sensibilizziamo e diffondiamo consapevolezza sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale su spettatori e su tutta la comunità locale, rendendo partecipi delle azioni che il Festival svolge.

# CONCORSO INTERNAZIONALE PER LUNGOMETRAGGI SSFF2026

## CALL THE COPS

2026, Italia, 75'

Regia - Sceneggiatura: Nicolò Serri

Cast: Daniele Marconcini, Simone Carta, Claudio Fragnito

Produzione: Paolo Marzoni, Anton Likht, Nicolò Serri

Un viaggio viscerale nel cuore della scena punk underground europea, *Call The Cops* racconta la storia del tour di una band nell'Europa dell'Est, con lo stile crudo e diretto di un road movie. Tra lunghe ore in viaggio, concerti ad alta energia, tanta (forse troppa) birra e soste ai posti di blocco, il documentario cattura l'essenza di una scena musicale spesso ignorata.

### Nicolò Serri

Dopo aver terminato la scuola superiore con indirizzo economico e sociale, Serri ha deciso di entrare nel mondo del cinema. Ha scoperto la Blow-Up Academy of Cinematographic Art tramite un bando di ammissione ed è stato selezionato. Durante il corso ha avuto la possibilità di apprendere e girare i suoi primi cortometraggi e di lavorare su set professionali. Ora sta lavorando a diversi progetti, tra cui cortometraggi, lungometraggi e documentari.

## CELTIC UTOPIA (anteprima italiana)

2025, Svezia / Irlanda, 90'

Regia - Sceneggiatura: Dennis Harvey, Lars Lovén

Cast: Branwen, Naoise Mac Cathmhaoil, Eoghan Ó Ceannabhàin

Sound Designer: Thomas Jansson

Produzione: Elin Lillemann Ericksson

Premi: Critics Week Award – Locarno Film Festival 2025; Best Documentary – Chicago Film Fest 2025

Dopo 100 anni di parziale indipendenza, una nuova ed audace ondata di giovani artisti irlandesi ridefinisce la musica folk e riflette sull'impatto della loro storia coloniale.

### Dennis Harvey

Harvey è un regista e sceneggiatore irlandese celebre per aver partecipato a *Útóipe Cheilteach* (Celtic Utopia, 2025), *The Building and Burning of a Refugee Camp* (2024) e *I Must Away* (2023).

### Lars Lovén

Lovén è un filmmaker svedese noto per aver partecipato a *Útóipe Cheilteach* (Celtic Utopia, 2025) e *Fonko* (2016).

## HEAR THE YELLOW (anteprima italiana)

2025, Turchia, 106'

Regia - Sceneggiatura: Banu Sivaci

Cast: Selva Erdener, Asena Hotamis, Süleyman Kabaali

Musica: Canset Ozge Can

Produzione: Anfilm, Anagraf Films, Aslanyurek Film Production

[www.aslanyurek.com.tr](http://www.aslanyurek.com.tr)

Suna, una musicista, torna nel suo villaggio d'infanzia nell'Anatolia rurale, una terra che ora trema letteralmente e metaforicamente per le profonde crepe causate da una grave siccità. La fragilità fisica della sua casa natale rispecchia la frattura dei legami sociali all'interno della comunità. Il suo ritorno è motivato da un unico, ossessionante scopo: scoprire la verità sulla morte della sorella, scomparsa anni prima lasciando dietro di sé solo una scarpa.

**Banu Sivaci**

Il suo primo lungometraggio, *Güvercin* (2018), ha avuto la sua prima mondiale nella sezione Generation della 68ª Berlinale ed ha vinto numerosi premi internazionali, tra cui "Miglior Regia" al Festival del cinema di Sofia e "Miglior Film" al Festival del Cinema di Valencia. Il suo secondo lungometraggio *Günyüzü* (2026) è stato presentato in anteprima nella sezione Forum della 76ª Berlinale, consolidando ulteriormente il percorso cinematografico della regista sulla scena internazionale.

**SCARECROW** (*anteprima italiana*)

2025, Iran / Austria, 84'

Regia - Sceneggiatura / Screenplay: Houchang Allahyari, Babak Behdad

Cast: Zahra Miri, Zeinab Sha'bani, Houchang Allahyari

Musica: Saba Nadaei

Produzione: Houchang and Kurosch Allahyari Film Company

Premi: Best Film – Cinemistica Film Festival Granada 2025; Best Screenplay – Jaipur IFF India 2025

A causa del divieto di danza per le donne in Iran, Lida, una ballerina che si è ritirata dal mondo, ha trascorso anni in silenzio e isolamento, rifugiandosi in un remoto paese. Qui si è trasformata nello "spaventapasseri" di una risaia. Ma l'arrivo nel villaggio di un cantante di strada riaccende in lei una passione a lungo sopita.

**Houchang Allahyari**

Nato nel 1941 a Teheran, Allahyari è uno scrittore e regista che attualmente risiede in Austria. Si è trasferito a Vienna per intraprendere gli studi e dove si è laureato in Medicina e Psichiatria. Ha lavorato come psichiatra in diverse carceri e centri medici. Dal 1970 si è dedicato al cinema realizzando cortometraggi narrativi e documentari. Tra i suoi film più noti si annoverano *My Love Vienna*, *Pasolini Directs His Own Death*, *Borderline*, *Rocco* e l'ultimo *Scarecrow*. Questi film sono stati proiettati in numerosi festival internazionali dove hanno ottenuto numerosi premi.

**Babak Behdad**

Behdad è un regista, ricercatore documentarista e montatore nato nel 1973 e residente a Teheran, laureato in regia cinematografica. Ha montato oltre 100 film documentari, serie documentarie, lungometraggi e film sperimentali.

**SHAPESHIFTING** (*anteprima europea*)

2025, Siria / Germania, 60'

Regia - Sceneggiatura: Juline Hadaya, Yamen Mekdad

Musica: Sami El Enany

Produzione: Tiamat Films

[www.windcinema.com](http://www.windcinema.com)

Ambientato tra la Siria e i luoghi dell'esilio, il documentario segue una generazione di musicisti di elettronica che trasformano il suono e la danza in atti di memoria e resistenza in un contesto di censura, collasso e i ritmi incerti di una patria in trasformazione.

**Juline Hadaya**

Hadaya è un'artista e filmmaker londinese di origini siriane la cui pratica interdisciplinare spazia tra suono, immagine e scultura. Attingendo a ricerche d'archivio, media digitali ed esperienze vissute, il lavoro di Hadaya esplora l'interazione tra soggettività intime e immaginari collettivi. Attualmente sta completando il master in Antropologia Visiva presso la Goldsmiths University di Londra.

**Yamen Mekdad**

Mekdad è un artista, ricercatore e attivista comunitario siriano di base a Londra e Damasco. Il suo lavoro esplora l'intersezione tra suono, geografia e condizione umana. Ha co-fondato diversi collettivi, tra cui

Dandana, Sawt of the Earth, Makkam e Sadaa Sound Syndicate, ed è direttore creativo del Syrian Cassette Archives e di Rock Paper Scissors, nonché co-fondatore e curatore audio del Syrian Arts and Culture Festival.

## **THE BANJO BOYS** (*anteprima europea*)

2025, Malawi, 76'

Regia - Sceneggiatura: Johan R. Nayar

Cast: Yobu Maligwa Yosefe Kalikeni Neil Nayar

Musica: Madalitso Band

Produzione: Tim Delhaes, Johan Nayar, Neil Nayar

Premi: Audience Award – London Breeze Film Festival 2025; Selby Minner Award – Bare Bones Film Festival Oklahoma 2026

[www.banjoboys.com](http://www.banjoboys.com)

*The Banjo Boys* racconta l'elettrizzante ascesa della Madalitso Band, un duo malawiano composto da Yobu Maligwa e Yosefe Kalekeni, che hanno costruito da soli i propri strumenti: un banjo, un babatone (basso) a una corda e un tamburo a pedale, creando un suono che fa davvero ballare il pubblico. Un tempo considerati pazzi per le loro incessanti esibizioni di strada a Lilongwe, attirano l'attenzione di Neil Nayar, un musicista britannico affascinato dalla vibrante anima del Malawi. Quello che inizia come un incontro casuale dà vita a un trio improbabile, catapultandoli dalle strade locali ai palcoscenici più importanti del mondo.

### **Johan Nayar**

Nayar è un regista e montatore britannico con origini in Guyana, Malesia e India. *The Banjo Boys* è il suo primo lungometraggio, frutto di molti anni di esperienza nel settore. Dopo la realizzazione di vari cortometraggi, ha diretto il suo primo mediometraggio nel 2024, il pluripremiato documentario *The Chase*, che racconta il viaggio dell'inventore e avventuriero Charles Werb.

## **THE MAGIC CITY - Birmingham according to Sun Ra** (*anteprima italiana*)

2025, Belgio, 100'

Regia - Sceneggiatura: Guillaume Maupin, Pablo Guarise.

Cast: Sun Ra

Sound Design & Mix: Marco Saitta

Produzione: Naoko Films, Beata Saboova & Vincent Metzinger

[www.naokofilms.be](http://www.naokofilms.be)

Il 22 maggio del 1914 Herman Poole Blount arrivò sulla Terra a Birmingham, in Alabama. Anni dopo sarebbe diventato famoso come Sun Ra, uno dei musicisti jazz più straordinari e prolifici del suo secolo, nonché fondatore di una singolare filosofia cosmica. Birmingham, conosciuta come la "Città Magica", era una città segregata nel Sud industriale degli Stati Uniti. Qui Sun Ra gettò le basi del suo pensiero mistico e della sua musica, scoprendo nella città un mondo incredibile ricco di segni.

### **Guillaume Maupin**

Musicista nato nel 1979 a Royan in Francia, Maupin nutre una passione per Sun Ra da oltre 20 anni. È una figura nota della scena underground europea. Dal 2002 è membro del Cinema Nova di Bruxelles e della rete Kino Climates. Nel 2014 ha diretto *Water Music*, un lungometraggio musicale collettivo attraverso l'Europa.

### **Pablo Guarise**

Nato a Les Lilas, nei dintorni di Parigi, nel 1994, Guarise ha studiato all'INSAS di Bruxelles. Ha diretto diversi cortometraggi, *The Magic City: Birmingham According to Sun Ra* è il suo primo lungometraggio.

Attualmente sta lavorando a un film sull'isola di Arranmore, nell'Irlanda nord-occidentale.

# CONCORSO INTERNAZIONALE CORTOMETRAGGI SSFF2026

## PROGRAMMA 1

### **Concrete Kids**

Saulius Baradinskas | Lituania | 2026 | 20'

Ragazzi cresciuti nei cortili dei quartieri sovietici della Lituania che ogni giorno lottano per sopravvivere e liberarsi dalla violenza delle strade.

### **Against My Will**

Fatemeh Tavakoli | Iran | 2025 | 13'

Una documentarista torna a casa dopo molto tempo e si ritrova intrappolata nella ripetizione.

### **Haiku**

Christine Banna | Stati Uniti | 2026 | 4'

Una giovane donna sospesa tra la bellezza della vita e la violenza del mondo.

### **Agapito**

Arvin Belarmino, Kyla Romero | Filippine | 2025 | 15'

In una sala da bowling decadente, Mira chiude in anticipo in attesa di un ospite speciale.

### **Mirror Illusions**

Zhong LONG | Cina | 2026 | 2'

Uno spirito si libra tra la folla nel cielo, alla ricerca di qualcosa che ha smarrito sulla terra.

### **What Do I Steal?**

Dahee Jeong | Corea del Sud | 2026 | 5'

Un uomo affida i suoi pensieri a misteriose lettere, disseminandole per la città.

### **Sol Menor**

André Silva Santos | Portogallo | 2025 | 27'

Tra il lavoro di insegnante di flauto e il lutto per la prematura scomparsa della moglie, Samuel si trova di fronte a un dilemma dopo la visita del fratello.

## PROGRAMMA 2

### **Qui se souviendra de nous**

Pier-Luc Latulippe | Canada | 2025 | 20'

Un bassista, dopo una rivelazione sul palco, intraprende con la sua famiglia un viaggio alla ricerca di un luogo dove stare insieme.

### **F#**

Ebrahim Kiani | Iran | 2025 | 8'

Un pianista si prepara al concerto mentre le proteste contro l'oppressione infiammano le strade.

### **10.119**

Giuliana Barthel | Germania | 2026 | 10'

Nel giorno del compleanno, una fotografa viene risucchiata nel mondo di un'influencer glamour.

### **Sound of Movement**

Rory Rawson | United Kingdom | 2026 | 16'

Una giovane ballerina scopre che la nonna, sua più grande fan, sta per perdere la vista.

### **Paper Heart**

Surapong Wetsuwanmanee | Tailandia | 2026 | 3'

Un uomo sopraffatto dallo stress e dalla rabbia vaga per la città, finché un piccolo gesto inaspettato non lo costringe a fermarsi e guardare le cose diversamente.

### **Madeira Viva**

Gabriel Villas-Bôas | Brasile | 2026 | 20'

La storia di una famiglia di liutai, dal legame con il legno alla creazione di strumenti a cui dare anima.

## PROGRAMMA 3

### F2

Behnam Sani, Shokoofeh Jafari | Iran | 2026 | 19'

Una famiglia cerca di sfuggire alla propria miseria, ritrovandosi in una realtà ancora più opprimente.

### Dis(connectd)

Yoni Plachkov | Bulgaria | 2026 | 6'

Un astronauta sta viaggiando nello spazio aperto quando nota un cavo... Decide di seguirlo...

### Phantastica

Julia Schirm | Germania | 2026 | 22'

Matilda, eccentrica residente di un hospice, stringe un legame con Lukas, il suo giovane assistente timido.

### Marek

Vincent Casiro | Francia | 2026 | 14'

Un tecnico del suono riceve una telefonata minacciosa e precipita nella paranoia.

### Crimson Silence

Sergios DeLaurentis | Lettonia | 2026 | 10'

Uniti da un trauma condiviso, quattro amici intraprendono un viaggio verso la vendetta.

### Once Upon A Time In Stockolm

Parmida Hamdollahzadehkive | Svezia | 2026 | 9'

Attraverso l'arte di Mansa, i ballerini esprimono pienamente loro stessi in un intimo viaggio verso la libertà.

### Showtime

Lam Can-zhao | Cina, Malesia, Svizzera | 2026 | 15'

Adolescenza queer nella Cina rurale, tra identità, desiderio, silenzio e repressione.

## EVENTI SATELLITE SSFF2026

(In collaborazione con Bronson Produzioni)

## THE LODGER vs SPACCAMONTI & ALCARO

Dopo il live set a Soundscreen 2024 sulle immagini di *Die Puppe* di Lubitsch, a fianco del trombettista Ramon Moro, torna ad esibirsi a Ravenna il chitarrista e compositore Paolo Spaccamonti.

Un ritorno in formazione duo con il sound designer Gup Alcaro per la live-score di ***The Lodger - A Story of the London Fog*** di **Alfred Hitchcock**. Questa nuova produzione del Museo del Cinema di Torino è un omaggio all'universo creativo di Bernard Herrmann, autore di alcune tra le più iconiche colonne sonore dei film del Maestro del Brivido, un progetto che riflette una fusione profonda tra composizione e sound design: l'eredità poetica di Herrmann diventa punto di partenza per costruire un tessuto sonoro unitario in cui i due linguaggi si intrecciano fino a diventare un'unica materia espressiva.

### Il film

### THE LODGER

1927, UK, 98'

Regia: Alfred Hitchcock

Sceneggiatura: Alfred Hitchcock, Eliot Stannard (ispirato al romanzo di Marie Belloc Lowndes)

Cast: Ivor Novello, June Howard Tripp, Malcom Keen

Produzione: Gainsborough Pictures, Carlyle Blackwell Production

Liberamente ispirato al caso di Jack lo Squartatore, *The Lodger: A Story of the London Fog* è il primo film di suspense del regista Alfred Hitchcock e anche il suo primo successo di critica e di pubblico.

Uno strano personaggio, Jonathan Drew, si presenta a casa dei signori Bunting alla ricerca di una stanza in affitto mentre tutta Londra è alla ricerca di un serial killer che uccide donne bionde. Daisy, figlia dei padroni di casa, è fidanzata con Chandler, uno dei detective che è alla ricerca dell'assassino. Questi ben presto si ingelosisce del nuovo inquilino e comincia a sospettare che il killer sia proprio lui. Compagno qui in embrione molti degli elementi caratteristici dello stile hitchcockiano più maturo, in primo luogo il tema dell'incriminazione del protagonista sulla base delle apparenze.

### **Alfred Hitchcock (1899-1980)**

Sir Alfred Hitchcock, conosciuto come il Maestro del Brivido, è stato un leggendario autore e regista inglese. Ha diretto più di 50 film in sessant'anni di carriera. Ha influenzato la moderna cinematografia con le sue innovative intuizioni registiche, i movimenti di camera, la tensione psicologica in capolavori come *Psycho*, *Vertigo* - *La donna che visse due volte*, *Gli Uccelli* e *La Finestra sul Cortile*.

### **I musicisti**

#### **Paolo Spaccamonti**

Paolo Spaccamonti è un chitarrista e compositore torinese attivo tra musica, cinema e teatro. Autore di numerosi dischi solisti e collaborazioni con artisti italiani e internazionali. Ha composto musiche per film, danza, reading e spettacoli teatrali. Da anni porta in scena diverse sonorizzazioni dal vivo di film muti prodotti dal Museo del Cinema, Pesaro Film Festival e Cinema Ritrovato. Ad aprile è uscito un suo nuovo lavoro su commissione per *Die Schachtel*.

[www.paolospaccamonti.com](http://www.paolospaccamonti.com)

#### **Gup Alcaro**

Alcaro è sound designer, musicista e produttore artistico attivo tra teatro contemporaneo, arti visive e musica sperimentale. Collabora da anni con registi e artisti come Valter Malosti, Andrea De Rosa e il duo Masbedo, realizzando progetti sonori e performance audiovisive. Vincitore di due Premi Ubu per il miglior progetto sonoro, sviluppa lavori che integrano elettronica, installazione e interazione dal vivo.

[www.pav-it.eu/artista/g-u-p-alcaro/](http://www.pav-it.eu/artista/g-u-p-alcaro/)

## **ASSUNTA SPINA vs NZIRIA**

(produzione esclusiva Soundscreen)

### **Il film**

#### **ASSUNTA SPINA**

1915, Italia, 72'

Regia: Gustavo Serena, Francesca Bertini

Sceneggiatura: Gustavo Serena, Francesca Bertini (dall'omonimo dramma di Salvatore Di Giacomo)

Produzione: Caesar Film Roma

Cast: Francesca Bertini, Gustavo Serena, Lucio Albertini, Carlo Benetti, Antonio Crucchi

Considerato uno dei film di maggiore successo del cinema muto italiano, *Assunta Spina*, dal dramma di Salvatore di Giacomo, è 'il' film della diva del Muto Francesca Bertini: il suo successo più grande, il suo ruolo più vissuto e appassionato, il banco di prova dei suoi molteplici talenti. La diva non solo si cala nei panni di bella figlia del popolo, divisa tra l'amore di due uomini e votata al sacrificio, ma diventa qui anche regista, ruolo che Bertini negli anni ha orgogliosamente rivendicato e che infine la storia del cinema le ha riconosciuto.

### **Francesca Bertini (1892-1985)**

Francesca Bertini (pseudonimo di Elena Seracini Vitiello), figlia 'arte', attrice di teatro poi passata al cinema, è stata la prima grande star del cinema muto italiano famosa anche all'estero, coi suoi ruoli memorabili in film come *Assunta Spina* (1915), *Tosca* (1918), *Novecento* (1976). Abile nel costruire la propria immagine e

con la capacità di imporre la propria presenza in scena fu una precorritrice dello star system e proprio per lei, nel 1915, fu coniato il termine fatale di "diva".

**Gustavo Serena** (1882-1970)

Serena è stato attore e regista italiano. Di estrazione aristocratica, militò come «amoroso» in varie compagnie teatrali fino al 1911 quando venne scritturato dalla casa cinematografica Film d'Arte Italiana. Nel 1915 fu ingaggiato dalla Caesar Film come «primo attore» e direttore artistico. Nella casa romana fu interprete e regista di molte pellicole, su tutte *L'Assunta Spina*, Altre sue importanti interpretazioni furono quelle in *La signora dalle camelie* (1915), *Fedora* (1916), *Tosca* (1918).

## I musicisti

### Nziria

Tullia Benedicta d'Aquino Canestraro, in arte Nziria, è artista e dj queer con origini napoletane, nata e cresciuta a Ravenna. Nel 2022 ha pubblicato il suo album di debutto "XXYBRID", introducendo un nuovo sound chiamato 'Hard Neomelodic', ovvero uno spazio di ibridazione fra poli remoti come Nord e Sud, musica tradizionale e contemporanea. Artista non-binary, NZIRIA attinge dalla propria esperienza per affrontare tematiche atemporalì quali la diversità e l'inclusività, rigenerando lo scenario cis-eteronormato della musica Neomelodica attraverso il dialetto napoletano e un cantato androgino. Nell'estate del 2022 ha registrato un brano con l'artista napoletana Meg intitolato "Napolide". Da poco è uscito il suo ultimo album "Syysma".

## THE GORILLA vs LA SINDROME DELL'ACETO

### Il film

#### THE GORILLA

1927, USA, 72'

Regia: Alfred Santell

Sceneggiatura: Al Cohn, Henry McCarty

Cast: Charlie Murray, Fred Kelsey, Alice Day, Walter Pidgeon

Produzione: First National Pictures Inc.

Tratta dall'opera teatrale omonima di Ralph Spence (con debutto a Broadway il 28 aprile 1925), sapientemix tra commedia e horror, la pellicola è ambientata nella città di New York dove sono stati commessi diversi omicidi per mano di uno spietato assassino noto come *Il Gorilla*. La sua identità è sconosciuta, la polizia sospetta persino che si tratti di un vero mostro.

Il film, considerato perduto, è stato ritrovato e restaurato nel 2023 dalla Cineteca di Milano.

**Alfred Santell** (1895-1981)

Alfred Allen Santell è stato un regista, sceneggiatore e produttore californiano. Ex architetto, cominciò a lavorare nel 1914 come factotum negli studi cinematografici della Lubin Manufacturing Company ma ben presto passò dietro alla macchina da presa, dirigendo molti cortometraggi e alcuni rulli di Mack Sennett e Hal Roach. Diresse oltre sessanta film tra cui *Sotto i ponti di New York* (1936).

## I musicisti

### La Sindrome dell'Aceto

Il progetto nasce dall'idea di Davide Badini e Alessandro De Lorenzi di comporre musica per film realizzati a inizio '900 con l'obiettivo di sonorizzare dal vivo alcuni grandi classici della storia del cinema e di riportare in sala pellicole meno note al pubblico. L'approccio compositivo del duo predilige l'uso di un linguaggio innovativo a carattere sperimentale ed elettronico. Il fine è di rendere l'esperienza della sonorizzazione del muto un'opera contemporanea e di indagine musicale.

**Davide Badini**

Chitarrista classe 1985, dall'adolescenza milita nell'ambiente rock sperimentale e progressive bolognese.

Con il progetto Miotic vanta un'estesa attività decennale di concerti dal vivo e di produzione discografica. Laureto in Cinema presso il DAMS di Bologna, nel 2020 decide di fondere la sua passione per la musica e quella per il cinema affacciandosi al mondo delle sonorizzazioni di film muti.

#### **Alessandro De Lorenzi**

Chitarrista ravennate ma bolognese di adozione, classe 1988, annovera anni di attività concertistica in vari progetti jazz sperimentali su tutto il territorio italiano e all'estero. Concluso il percorso di studi presso il Conservatorio di Bologna, decide di avvicinarsi alla composizione per immagini partecipando al bando Soundtracks 2022 promosso dal Comune di Modena. Insieme al collettivo creatosi durante la residenza artistica sonorizza dal vivo alcune pellicole di inizio '900 in varie rassegne e festival.

## **THE GREAT WHITE SILENCE vs RIGOLÒ**

### **Il film**

#### **THE GREAT WHITE SILENCE**

**1924, UK, 108'**

Regia: Herbert Ponting

Cast: Robert Falcon Scott

Produzione: British Film Institute

I Rigolò di Andrea Carella e Jenny Burnazzi e il musicista e artista visivo Francesco Tedde, musicano dal vivo *The Great White Silence*. Il documentario racconta, attraverso le riprese d'epoca originali di Herbert Ponting, la spedizione di Robert Falcon Scott per la conquista del Polo Sud (1910-1913). Sullo sfondo si delinea una gara a distanza con la contemporanea spedizione norvegese guidata da Roald Amundsen.

#### **Herbert Ponting**

(1870-1935)

Herbert George Ponting è stato un fotografo professionista inglese. È noto soprattutto per essere stato il fotografo e cineoperatore della spedizione Terra Nova di Robert Falcon Scott nel Mare di Ross e al Polo Sud. In questo ruolo, ha immortalato alcune delle immagini più iconiche dell'epoca d'oro dell'esplorazione antartica.

### **I musicisti**

#### **Rigolò**

Band attiva dal 2010 nella scena musicale italiana e europea, composta da Andrea Carella, Jenny Burnazzi, Andrea Napolitano, Alessandro Reggiani Romagnoli. Nella loro musica si trova un chiaro gusto per la melodia e la ricerca timbrica spesso attraverso suoni non convenzionali. L'attitudine cinematografica della band ha fruttato l'inclusione in colonne sonore di serie televisive della Rai ("Le cose che restano", con Paola Cortellesi e Claudio Santamaria) e docufilm d'autore (*Naples '44* di Francesco Patierno, vincitore del Nastro d'Argento nel 2017). Francesco Tedde è un musicista movie maker e produttore, artista poliedrico che lavora da anni in ambito musicale e nelle arti visuali.

## **SoundscreenER SSFF2026**

#### **CALL THE COPS**

2026, Italia, 75'

Regia - Sceneggiatura: Nicolò Serri

Cast: Daniele Marconcini, Simone Carta, Claudio Fragnito

Produzione: Paolo Marzoni, Anton Likht, Nicolò Serri

Un viaggio viscerale nel cuore della scena punk underground europea, *Call The Cops* racconta la storia del tour di una band nell'Europa dell'Est, con lo stile crudo e diretto di un road movie. Tra lunghe ore in viaggio,

concerti ad alta energia, tanta (forse troppa) birra e soste ai posti di blocco, il documentario cattura l'essenza di una scena musicale spesso ignorata.

### **Nicolò Serri**

Dopo aver terminato la scuola superiore con indirizzo economico e sociale, Serri ha deciso di entrare nel mondo del cinema. Ha scoperto la Blow-Up Academy of Cinematographic Art tramite un bando di ammissione ed è stato selezionato. Durante il corso ha avuto la possibilità di apprendere e girare i suoi primi cortometraggi e di lavorare su set professionali. Ora sta lavorando a diversi progetti, tra cui cortometraggi, lungometraggi e documentari.

*(Il regista e autore sarà presente in sala per incontrare il pubblico)*

## **OMAGGIO A FRANCESCO GUCCINI**

### **FRANCESCO GUCCINI - Fra la via Emilia e il West**

2024, Italia, 88'

Regia: Giuliano Nicastro

Cast - Musica: Francesco Guccini

Produzione : Nexo

21 giugno 1984, Piazza Maggiore, Bologna: in occasione dei vent'anni di carriera, Francesco Guccini si esibisce di fronte a una piazza affollatissima, oltre 160 mila persone. Un concerto festoso, ricco di amici come Lucio Dalla e Paolo Conte, I Nomadi, Pierangelo Bertoli e tanti altri, insieme a loro l'artista propone una scaletta di brani iconici in una serata straordinaria ed indimenticabile.

### **Giuliano Nicastro**

Giuliano Nicastro è un regista italiano, noto per aver diretto e curato il cine-concerto *Francesco Guccini - Fra la Via Emilia e il West* (2024).

## **ITALIA 66**

### **L'ARMATA BRANCALEONE**

1966, Italia / Spagna / Francia, 120'

Regia: Mario Monicelli

Sceneggiatura: Age & Scarpelli, Mario Monicelli

Cast: Vittorio Gassman, Catherine Spaak, Gian Maria Volonté, Enrico Maria Salerno

Musica: Carlo Rustichelli

Produzione: Fair Film

Premi: Migliori Costumi, Migliore Fotografia a Colori, Miglior Musica – Nastri d'Argento 1967

Brancaleone da Norcia, cavaliere fanfarone e dai pochi meriti, guida un'improbabile compagnia di miserabili alla conquista del feudo di Aurocastro nelle Puglie. Sulla strada vivranno mille peripezie. Una volta raggiunta la meta, dopo essere stati quasi impalati dai pirati saraceni, Brancaleone e compagni si vedranno condannati al rogo come usurpatori dal vero signore del feudo ma il tempestivo intervento del monaco Zenone riuscirà a salvare la situazione.

### **Mario Monicelli (1915-2010)**

Mario Monicelli è stato uno dei più grandi registi e sceneggiatori italiani. Padre fondatore della commedia all'italiana, ha diretto capolavori indimenticabili come *I soliti ignoti*, *La grande guerra* e *Amici miei*, mescolando ironia amara e lucida critica sociale.

## BLOW UP

1966, Italia / Regno Unito / USA, 111'

Regia: Michelangelo Antonioni

Sceneggiatura: Michelangelo Antonioni, Tonino Guerra (ispirato al racconto "Las babas del diablo" di Julio Cortazar)

Cast: David Hemmings, Vanessa Redgrave, Sarah Miles, Jane Birkin, Veruschka

Musica: Harbie Hancock

Produzione: Carlo Ponti per Bridge Films

Premi: Palm d'Or – Cannes International Film Festival 1967; Best Director – Kansas City Film Critics 1967; Best Film, Best Director – National Society of Film Critics Awards USA; Best Foreign Film Director – Nastri d'Argento 1968

Un fotografo mod di successo nella Londra degli anni '60. L'uomo, immerso in un mondo fatto di moda, musica pop, marijuana e sesso facile, avverte un senso di noia e disperazione nella propria vita. L'incontro con una donna misteriosa e affascinante cambia tutto: in una delle foto che le ha scattato al parco, nota infatti un dettaglio inquietante e sospetto.

### Michelangelo Antonioni (1912 – 2007)

Antonioni è stato un regista, sceneggiatore e montatore italiano, considerato tra i maggiori cineasti della storia del cinema. Autore di riferimento del cinema moderno, fin dall'esordio nel 1950 con *Cronaca di un amore*, pellicola che «segna la fine del neorealismo e la nascita di una nuova stagione del cinema italiano Antonioni ha firmato alcune delle pagine più intense e profonde del cinema degli anni sessanta e settanta con pellicole come la sua celebre "trilogia dell'incomunicabilità", composta dai tre film in bianco e nero *L'avventura*, *La notte* e *L'eclisse* (con protagonista la giovane Monica Vitti, al tempo compagna di Antonioni anche nella vita), *Deserto Rosso* (1964), *Blow Up* (1966), *Zabriskie Point* (1970), *Professione Reporter* (1975).

## FILM EVENTO SSFF2026

## WE ARE FUGAZI FROM WASHINGTON, D.C.

2023, USA, 96'

Regia: Joe Gross, Jeff Krulik, Joseph Pattisall

Cast - Musica: Fugazi

WE ARE FUGAZI FROM WASHINGTON, D.C. è una raccolta di concerti dal vivo registrati dai fan e di rari filmati d'archivio, frutto del crowdsourcing. Un omaggio alla bravura dei Fugazi come gruppo live, un'opera sia per i vecchi fans, per ricordare, che per le nuove generazioni, per scoprire cosa si sono perse. Questo film celebra i fans e le loro telecamere tanto quanto la band stessa: una collisione/collusione tra l'effimero momento sul palco e i momenti catturati dalla camera.

Il film nasce per commemorare il ventennale dall'ultima apparizione dal vivo dei Fugazi, avvenuta il 4 novembre 2002 al The Forum di Londra. Non si tratta di un documentario tradizionale con interviste o una narrazione classica, la produzione lo definisce esplicitamente un *non-documentary*.

### GLI AUTORI

Il documentario è stato prodotto e curato in modo indipendente dai registi Joe Gross, Jeff Krulik e Joseph Pattisall, con il supporto e l'approvazione del frontman della band, Ian MacKaye. Trattandosi di un progetto profondamente radicato nell'etica DIY (Do It Yourself) tipica dei Fugazi, non vede alle spalle una classica major cinematografica. L'opera è nata da un'idea del regista Jeff Krulik, il quale ha ottenuto da MacKaye l'accesso all'archivio video del gruppo, arricchendolo poi con materiale d'archivio inviato e registrato negli anni dai fan stessi (crowdsourcing).

# **SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL 2026**

**11<sup>a</sup> edizione**

Organizzato da  
Associazione Ravenna Cinema

con il contributo di  
MiC - Ministero della Cultura

in collaborazione con  
Comune di Ravenna / Assessorato alla Cultura

con il contributo di  
Regione Emilia-Romagna  
Fondazione del Monte Bologna e Ravenna

in Partnership con  
Cinemaincentro  
Bronson Produzioni  
Emilia-Romagna Film Commission  
Afic  
Taxi Drivers  
Open DDB  
Messina Opera Film Festival

Direzione artistica  
Albert Bucci

**Soundscreen 2025 si svolge a:**  
**Cinema Mariani**  
**via Ponte Marino 19**  
**48021, Ravenna**

Info e contatti:  
[info@soundscreen.org](mailto:info@soundscreen.org)  
[pressofficessff@gmail.com](mailto:pressofficessff@gmail.com) (ufficio stampa)

[www.instagram.com/soundscreenfilmfest/](https://www.instagram.com/soundscreenfilmfest/)  
[www.facebook.com/soundscreenfilmfestival](https://www.facebook.com/soundscreenfilmfestival)

Press kit e foto scaricabili sul sito [www.soundscreen.org](http://www.soundscreen.org)